

La partita

SERIE C I verdeblù cedono al Perugia che festeggia il salto in B, ma il pareggio della Triestina rende tutto più dolce

Feralpialò, ko indolore: il quinto posto è blindato

Una sfida combattuta decisa da due episodi di play-off che determinano un risultato ingeneroso. La missione in classifica però è compiuta: ai play-off si entra direttamente dal 2° turno

Feralpialò	0
Perugia	2

Feralpialò (4-3-3): De Lucia 6; Bergonzini 6,5 (37' st. Legati sv); Gian 6,5; Bacchetti 6,5; Brogni 6,5 (37' st. Rizzo sv); Guidetti 6 (25' st. Petrucci 6), Carraro 7; Scarsella 6; Ceccarelli 6 (1' st. Tulli 6,5); Guerra 6; D'Orazio 6,5 (25' st. Miracoli 6). A disp. Liverani, Foti, Apollonio, Pignardi, Herghelgia, Farabegoli, Gavioli, Ali. Pavanell.

Perugia (4-3-2-1): Minelli 6; Rosi 6,5; Angella 6,5; Monaco 7; Crialese 6,5; Kouan 7; Vambaleghem 7; Soumas 7 (33' st. Moscati sv); Elia 7 (33' st. Melchiorri sv); Minessa 6,5 (11' st. Burrai 6,5); Murano 6 (22' st. Bianchimano 7). A disp. Fulginiti, Bocci, Favalli, Sgarbi, Di Nola, Falzaroni, Cancellotti, Vano, Ali. Caserta.

Arbitro: Guattieri di Asti.
Reti: 16' pt Elia, 26' st Bianchimano.
Note: ammoniti De Lucia, Carraro, Petrucci, Monaco e Burrai. Angoli: 4-5. Recupero: 2' e 5'.

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

●● E, alla fine, vissero tutti felici e contenti: il Perugia per avere conquistato, con la vittoria, la promozione in Serie B, grazie alla migliore differenza reti rispetto alla pari grado Padova; la Feralpialò nonostante la sconfitta per il 5° posto, tenendo a distanza la Triestina, sesta, fermata sul pareggio dal Mantova al «Nereo Rocco».

I tifosi arrivati dall'Umbria, rimasti al di là della recinzione dello stadio «Lino Turiano», hanno sbirciato l'andamento della conta, sempre vibrante e combattuta, e, al termine, hanno festeggiato a distanza, con i loro giocatori, sventolando le loro bandiere. Ma la formazione gadesana, pur sconfitta, ha retto il confronto, battendosi a testa al-

ta. Non è stata messa alle corde, né ha demeritato. È sempre riuscita a resistere su ritmi alti, a rispondere colpo su colpo, a tenere in apprensione gli avversari. E con la posizione raggiunta in classifica ora evita di disputare il primo turno dei play-off (questi gli accoppiamenti di domenica 9: Triestina-Virtus Verona, Cesena-Mantova e Matelica-Sambenedettese), per entrare in pista mercoledì 12, in casa, contro la peggiore classificata tra le 6 ancora in corsa. Gara secca, senza supplementari, e per andare avanti basterà il pareggio.

Il rammarico maggiore dei gadesani? L'azione sporca che ha consentito al Perugia di sbloccare il punteggio al 17': cross di Soumas allontanato in volo da De Lucia, pallone raccolto da Elia, che ha infilato con una staffilata, mentre Kouan copriva il portiere. Le vivaci proteste per rimarcare la posizione di fuorigioco dell'Ivorian (considerato passivo dall'arbitro) non hanno portato all'annullamento del gol, ma alla semplice ammonizione di De Lucia, che alla prossima non ci sarà, in quanto squalificato.

Al di là dell'episodio appena citato, il Perugia si è imposto con autorità, sfruttando la sua batteria di corazzieri, in particolare i difensori, che non lasciano passare nemmeno un filo. Una squadra, quella di Fabio Caserta, allenatore che aveva già portato in B la Juve Stabia, capace di far valere la notevole fisicità, e la forza dirompente. Pavanell non cambia di nulla rispetto al di là della recinzione a distanza, con i loro giocatori, sventolando le loro bandiere. Ma la formazione gadesana, pur sconfitta, ha retto il confronto, battendosi a testa al-



Federico Carraro, centrocampista, in azione contro il Perugia; anche ieri da applausi la sua regia AGENZIA FOTOLIVE

La Triestina rimane alla sesta in classifica dopo il pareggio con il Mantova al «Nereo Rocco»

Al «Turina» festa degli umbri, con gli ex Brescia, Minelli fra i pali e Cancellotti in panchina

Guidetti e Scarsella ai fianchi. In attacco il tridente composto da Ceccarelli, Guerra e D'Orazio.

Il Perugia risponde col 4-3-2-1. Il portiere è Stefano Minelli, l'ex del Brescia. Centrocampo completamente straniero, con l'Ivorian Kouan, il greco Vambaleghem e il greco Soumas, e panchina un altro ex del Brescia, Cancellotti.

Arriva subito la buona notizia del vantaggio del Mantova a Trieste. Dopo il gol di Salvatore Elia, toscano di Prato, cresciuto nella Primavera dell'Atalanta, l'arbitro non punisce con l'ammonizione una gomitata di Crialese ai danni di Ceccarelli, che rimedia un taglio profondo al sopracciglio, e c'è costretto a ricorrere alle cure dei sanitari (rientrerà col turbante).

In avvio di ripresa D'Orazio impegna due volte Minelli. Al 6' De Lucia reattivo su una sventolata di Murano, Giallo (molto dubbio) per Carraro. Occasione per Elia, che calca sul fondo da posizione favorevole.

Un paio di tentativi di Tulli non impediscono il portiere avversario. Al 26' Guerra cincischia al metà campo, e Kouan gli ruba il pallone, che finisce a Bianchimano: il neo entrato in fila da destra ravvicinato. È la rete del 2-0 che chiude la contesa. Giunge la notizia dell'1-1 della Triestina, ma non succede più niente.

La Feralpialò va ad esultare negli spogliatoi per il piazzamento conseguito, e lascia il campo al Perugia, che festeggia con pieno merito la promozione in Serie B. ●

54

Le reti realizzate dai verdeblù
La media dei gol segnati è di 1,42 ogni 90': Scarsella è il bomber più prolifico con i suoi 13 centri



Nicolas Gianì, centrale di esperienza della Feralpialò AGENZIA FOTOLIVE

60

I punti conquistati in stagione
La Feralpialò ha sfiorato il record (62) dopo aver ottenuto 17 vittorie e 9 pareggi a fronte di 9 ko

CLASSIFICA							
SQUADRA	P	G	V	P	F	S	
Padova	79	38	24	7	6	26	
Perugia	79	38	23	10	5	67	30
Sudtirolo	75	38	21	12	5	66	29
Modena	70	38	21	7	10	51	28
Feralpialò	69	38	17	9	12	54	46
Triestina	59	38	15	14	9	48	40
Cesena R.C.	57	38	15	12	11	51	42
Matelica	56	38	16	8	14	59	62
Sambenedettese	50	38	14	12	12	43	43
Mantova	49	38	12	13	13	47	49
VirtusVecomp	49	38	11	16	11	43	44
Gubbio	48	38	12	12	14	40	45
Fermana	42	38	9	15	14	31	44
Carpi	41	38	10	11	17	45	62
Vis Pesaro	41	38	8	14	19	41	57
Legnago	38	38	8	14	16	35	47
Imolese	35	38	9	8	21	34	54
Fano	33	38	5	18	15	32	47
Ravenna	30	38	5	12	20	32	47
Arezzo	29	38	5	14	19	37	66

SERIE C GIRONE B	
Cesena R.C. - Arezzo	3-1
Feralpialò - Perugia	0-2
Gubbio - Fano	2-1
Legnago - Fermana	2-1
Matelica - Imolese	3-0
Padova - Sambenedettese	3-0
Ravenna - Carpi	1-1
Triestina - Mantova	1-1
VirtusVecomp - Modena	3-3
Vis Pesaro - Sudtirolo	1-1

VERDETTI: PROMOSSO IN SERIE B: Perugia. PLAYOFF NAZIONALI: Padova, Sudtirolo e Modena. PLAYOFF NAZIONALI: Padova, Cesena R.C., Matelica, Sambenedettese, Mantova, Virtus Verona. PLAYOFF: Legnago, Imolese, Fano, Ravenna. RETROCEDE IN SERIE D: Arezzo.

Le pagelle di Sergio Zanca

IL MIGLIORE
Sempre in pieno controllo: unisce lucidità e senso del ritmo



CARRARO
Dirige la manovra con abilità, dettando il passo e il ritmo. Non va mai in affanno, restando sempre lucido. Alcune sue sventolate meritano adeguata sventolatura. Un lancio chilometrico pesca con precisione D'Orazio, piazzato sul versante opposto. L'arbitro



lo ammonisce quando sta effettuando un passaggio, e Burrai interviene colpendolo sul piede: mah!

6 DE LUCIA
Nell'azione del primo gol si ritrova davanti Kouan, che copre la traiettoria sul tiro di Elia: le vibranti proteste della squadra per indurre l'arbitro a squadrare per indurre l'arbitro a squadrare attivo il fuorigioco dell'Ivorian, e ad annullare la rete, costano l'ammonizione del portiere che, già diffidato, verrà squalificato per un turno. A inizio ripresa, sulla sventolata di Murano, istintiva ed efficace la respinta di Victor, che più tardi non ha la possibilità di opporsi a Bianchimano.

6,5 GIANI
Chiude bene i varchi, allontana ogni minaccia capiti dalle sue parti. In un paio di circostanze si avventura nell'area degli ospiti, cercando il colpo a sorpresa.

6,5 BACCHETTI
Imperioso in acrobazia. L'attaccante Murano riesce a concludere appena una volta, senza inquadrare lo specchio. Un duello, il loro, di notevole spessore atletico.

guaio muscolare, riprende confidenza col campo.

6 GUIDETTI
Partecipa alla manovra con apprezzabile continuità. In qualche situazione sbaglia la misura del lancio, e per questo non convince appieno.

6 SCARSELLA
Temendone le capacità di inserimento, Caserta gli ha mette nelle vicinanze centrocampisti giovani, di gamba eccellente. Fabio, 100 presenze in verdeblù,

traverso, sempre inghiottiti dal reparto arretrato avversario.

6 GUIDETTI
Partecipa alla manovra con apprezzabile continuità. In qualche situazione sbaglia la misura del lancio, e per questo non convince appieno.

6 SCARSELLA
Temendone le capacità di inserimento, Caserta gli ha mette nelle vicinanze centrocampisti giovani, di gamba eccellente. Fabio, 100 presenze in verdeblù,

viene limitato.

6 CECCARELLI
Crialese gli fa capire che non è il caso di giostrare con tocchi eleganti, e gli rifila una gomitata: arcata sopraccigliare spaccata, turbante, 4 punti di sutura, e gara chiusa nell'intervallo. Pavanell lo vide inenervarsi col passare dei minuti, e lo tiene negli spogliatoi.

6,5 TULLI
Gioca la ripresa e contribuisce a dare vivacità. Prova a sorprendere Minelli da 30 metri, e poi con una conclusione dal limite. Si inserisce tra le linee con una certa pericolosità, dimostrando di essere ormai in piena forma.

6 GUERRA
Se la vede contro marcantoni che lo seppelliscono. Peccato per l'indiscrezione commessa al 71' Kouan gli ruba palla a metà campo, e il Perugia riparte in contropiede, segnando il 2-0.

6,5 D'ORAZIO
È vivo. Si muove ad ampio raggio, con lunghi falcate. Scaglia un paio di tiri da lontano, senza esito. All'inizio della ripresa impegna Minelli due volte a breve distanza.

6 METACOLI
Entra a metà ripresa, sullo 0-1. Cerca di districarsi tra le fitte maglie degli umbri, sempre più compatti e solidi.



Tommaso Ceccarelli con la testa insanguinata nel match di ieri./FOTOLIVE

Il dopogara/2

Legati non fa dramma: «Abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato»
Entrando negli ultimi minuti, Elia Legati ha ritrovato confidenza con la partita, dopo essere rimasto fuori per infortunio. «È stata una sofferenza rimanere ai bordi ai campo e incoraggiare i compagni - dice il capitano della Feralpialò che, nell'occasione ha ceduto la fascia a Guidetti - Abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato, ora viene il bello. I play-off determinano la B o il meno dell'intera stagione. È un momento di inseguire qualcosa di speciale». Sull'ammonizione di De



Lucia, che sarà squalificato, Legati non fa dramma. «Abbiamo subito lo 0-1 per un episodio dubbio - dice Legati - Victor si è fatto prendere dalla foga e ha rimediato il giallo. Comunque la sua assenza non sarà un problema. C'è Liverani, un portiere di valore». Se.Za.

Il film dell'incontro

ISTANTANEE
Uno scivolone che non fa male
Adesso può succedere di tutto

La Feralpialò ha provato in tutti i modi a fermare il Perugia, lanciando verso la sinistra in Serie B. Non c'è stato niente da fare, ma la prestazione offerta contro gli umbri fa ben sperare in vista dei play-off. I gadesani li affronteranno dal secondo turno grazie al quinto posto con cui hanno concluso la stagione regolare. Un buon lasciapassare per una una coda del campionato che consente di fare grandi sogni.



La resistenza dei salodiani agli umbri è incarnata dal portiere Victor De Lucia, che fa il possibile per evitare di subire reti



Il gol subito dopo poco più di un quarto d'ora di gioco: il punteggio e incanalà la partita in una direzione contraria



Incassata la rete di Elia, la rabbia dei verdeblù è grande anche per il cartellino mancato a Crialese per la gomitata a Ceccarelli



La festa è del Perugia, che risale in Serie B grazie al successo ottenuto ieri pomeriggio sul campo dello stadio «Lina Turina»



Le altre partite

Padova, tre punti amari
Virtus Verona, un punto per acciuffare i play-off
Ravenna, la salvezza
Adesso si entra nella fase decisiva del campionato, quella degli spareggi, e la promozione gadesana allenata da Massimo Pavanell può ripartire dal quinto posto. Salterà quindi il primo eliminatore, entrando in gioco nei play-off direttamente dal secondo.

Cesena 3
Arezzo 1
Reti: 13' pt Sorrentino (C), 13' st Bortolucci (C, rigore), 34' st Petermann (C), 45' st Piu (A).
Note: espulso Altobelli (47' st). Ammonito Ventola.
Angoli: 0-5. Recupero: 0' e 3'.

Gubbio 2
Fano 1
Reti: 38' pt Gomez (G, rigore), 11' st Cargnelutti (F), 13' st Bulevardi (L), 33' pt Grandolfo (L), 47' pt lotti (F).
Note: ammonito Scrosta.
Angoli: 5-3. Recupero: 2' e 3'.

Legnago 3
Fermana 1
Reti: 5' pt Grandolfo (L), 19' pt Bulevardi (L), 33' pt Grandolfo (L), 47' pt lotti (F).
Note: ammonito Scrosta.
Angoli: 5-3. Recupero: 2' e 3'.

Imolese 3
Matelica 0
Reti: 38' pt e 11' st Alberti (M), Volpicelli (M).
Note: espulso Boccardi (16' st). Ammoniti Leonetti, Volpicelli, Maurizi.
Angoli: 5-4. Recupero: 1' e 3'.

Padova 1
Sambenedettese 0
Reti: 34' st Della Latta (P).
Note: ammoniti D'Angelo, Sabat, D'Ambrosio.
Angoli: 10-2. Recupero: 1' e 5'.

Ravenna 2
Carpi 1
Reti: 19' st Ferretti (R), 28' st Ghion (C, rigore), 46' st Sereni (R).
Note: ammonito Codromaz.
Angoli: 5-3. Recupero: 2' e 4'.

Triestina 1
Mantova 1
Reti: 9' pt Cheddidi (M), 31' st Tartaglia (T).
Note: ammoniti Lambrugh, Rapisarda, Tosi, Cecchi.
Angoli: 7-2. Recupero: 0' e 4'.

Virtus Verona 3
Modena 3
Reti: 11' pt Scappini (M), 24' pt Pierini (M, rigore), 38' pt rigore e 14' st Arma (VV), 19' st Monacello, 50' st Danti (VV).
Note: ammoniti: Cazzola, Corradi, Zaro. Angoli: 6-6. Recupero: 2' e 5'.

Vis Pesaro 1
Sudtirolo 3
Reti: 14' pt Voltan (S), 42' pt Rover (S), 7' st Cannavò (VP), Karic (28' st).
Note: ammonito Stramaccioni. Angoli: 3-4. Recupero: 0' e 3'.

IL DOPOGARA/1 Soddissfazione e annunci



Il presidente dei gadesani è convinto del progetto tecnico biennale

Pasini euforico promuove tutti «Pavanell resta»

Il presidente conferma l'allenatore Il tecnico: «Prima gli spareggi»

●● È euforico, Giuseppe Pasini, e promuove tutti, a cominciare dall'allenatore Massimo Pavanell, riconfermato anche per l'anno prossimo. «Siamo in due a festeggiare - sostiene il presidente della Feralpialò - il Perugia ha vinto meritatamente il campionato. Noi abbiamo conquistato il quinto posto, che è un piazzamento straordinario, in un girone molto difficile, davanti a squadre che avevano condotto una campagna acquisti assai ambiziosa. Rivolgo i complimenti al mister, a tutto lo staff e ai ragazzi. Senza dimenticare, ovviamente, il direttore sportivo Oscar Magoni».

«Durante la stagione - prosegue - abbiamo perso punti contro squadre magari meno battezzate, però siamo riusciti a ottenere alcune davvero sudatole, come Padova o Sudtirolo (a Bolzano). Non siamo partiti per un bel campo, ma per disputare il meglio del campionato, riuscendo alla fine a centrare un traguardo ambizioso». Sulla riconferma di Pavanell: «Abbiamo un progetto di due anni, e dopo il risultato raggiunto, a maggior ragione rimarrà il tecnico friulano ha lavorato molto bene con i giovani, valorizzando Bergonzi, Brogni, D'Orazio, Gavioli e gli altri. Non è facile ottenere risultati così brillanti schierando giovani appena usciti dalla Primavera».

L'allenatore Massimo Pavanell: «La squadra ha raggiunto un livello molto competitivo, e io ne sono orgoglioso: abbiamo segnato il maggior numero di gol di tutti i tempi, e uguagliato il record di vittorie. Insomma un campionato strepitoso. Col Perugia abbiamo lottato con caparbità. L'arbitraggio? Non ne parlo mai, altrimenti diventiamo piccoli. Certo è che mastichiamo un po' amaro». Per quanto riguarda la permanenza sul Gardo, Pavanell se la cava così: «Devo sedermi a un tavolo col presidente, e capire i programmi della società. Intanto affrontiamo i play off. Qualche possibilità di andare sino in fondo ce l'abbiamo anche noi».

Ritengo che qualcuno di loro possa rimanere».

Sulla partita col Perugia: «Ottima la prestazione offerta, fin che siamo rimasti sull'1-0, realizzato tra l'altro in maniera niente affatto chiara. Nella ripresa abbiamo commesso un errore a metà campo, e buscato lo 0-2. Bisogna ammettere però che gli umbri dispongono di signori giocatori. I panchinari potrebbero essere titolari in ogni squadra». Adesso i play off. «Domenica conosceremo chi affronteremo mercoledì 12. No, non ho preferenze. Bisognerà prepararsi bene. Io sono fiducioso. La squadra sta bene fisicamente. L'unico punto interrogativo è Morosini. Negli spareggi i valori si appiattiscono. Distinguiamo di due risultati su tre, ma non pensiamo a questo, perché in ogni caso dovremo dare il massimo», conclude Pasini.

Il direttore sportivo Oscar Magoni entra in sala stampa per ringraziare tutti: dal presidente ai dirigenti, dai tecnici ai calciatori, ai sanitari («complimenti ai dottori Rosa e Corsini, ai fisioterapisti perché hanno tenuto lontano il Covid, rispettando i protocolli: davvero bravi»). In vista dei play off, Magoni invita ad avere coraggio. «Mi piacerebbe che i ragazzi ci sorprenderanno», ammette.

La quinta posizione è un risultato straordinario in un giorno difficile

Giochiamoci le possibilità di promozione
Possiamo arrivare fino alla fine

Massimo Pavanell
Allenatore Feralpialò